

IL MESE DI MARZO FRA IMPEGNO E MEMORIA PER LE CLASSI 3^R E 5^R SEZIONE RONDINE

“Un’emozione fortissima, sicuramente difficile da dimenticare”: questo il commento generale della 3^R e della 5^R – classi entrambe della Sezione Rondine del nostro Liceo – che **sabato 21 marzo 2026** hanno partecipato a Torino alla **Giornata dell’Impegno e della Memoria delle vittime innocenti delle mafie** organizzata dall’associazione “Libera”.

“Manifestare pacificamente contro le mafie insieme ad altre 50 mila persone, unite per un obiettivo comune, e ascoltare dal vivo le parole appassionate di don Luigi Ciotti, hanno reso questa esperienza vissuta con i nostri compagni assolutamente unica”, raccontano gli alunni; per la maggior parte di loro si è trattato della prima partecipazione a un evento di tale portata e tanti sono stati i momenti di grande impatto emotivo.

La giornata è iniziata presto, con il corteo gioioso e ravvivato dai colori di striscioni e bandiere di “Libera” per le strade assolate di Torino, occupata da migliaia di manifestanti di ogni età e provenienti da tutta l’Italia; la folla si è poi raccolta in modo ordinato in Piazza Vittorio, dove si è svolto l’ascolto silenzioso e commosso del lungo elenco dei nomi delle vittime innocenti delle mafie censite da “Libera” fino ad ora (1.117 persone, ndr), letto sul palco dalle tante personalità di spicco presenti quel giorno per l’occasione. In chiusura, il discorso sferzante di don Ciotti su democrazia e partecipazione civica di tutti come dovere morale imprescindibile: “non basta avere le mani pulite se poi le teniamo in tasca” è stato uno dei passaggi più significativi dell’intervento del fondatore e presidente dell’associazione “Libera”. Una mattinata dunque ricca di intense emozioni, proseguita nel pomeriggio con un interessante seminario di approfondimento sul gioco d’azzardo, particolarmente utile a fornire la consapevolezza della gravità di un fenomeno sempre più in espansione, soprattutto online e specialmente fra giovanissimi utenti.

Sempre la 3^R e la 5^R si sono invece recate, nella mattina di **martedì 31 marzo 2026**, presso il “**Sermig – Arsenale della Pace**” di Torino. Prevedendo la Sperimentazione Rondine una particolare apertura verso i temi dell’attualità geopolitica, dei conflitti, delle disuguaglianze sociali e dell’ambiente, la visita presso la realtà virtuosa del Sermig ha consentito agli studenti di conoscere di persona i suoi numerosi servizi di prima accoglienza rivolti alle persone in difficoltà economiche, in particolare migranti. Le classi hanno inoltre potuto partecipare – insieme ad altre scuole superiori torinesi – al progetto “Merenda dei popoli”, che attraverso un efficace gioco di ruolo ha permesso di vestire i panni di tutti i principali Paesi del mondo e di metterne in evidenza i profondi squilibri.

Un mese di marzo, insomma, dedicato a riflessioni quanto mai urgenti e concrete su legalità, memoria collettiva, priorità economiche e giustizia sociale che, come affermato dagli alunni stessi, ha offerto loro l’opportunità di aprire gli occhi davanti al mondo reale intorno a loro.